

E il povero *Marcantonio* ad onta della musica del Pavesi, non ostante i versi dell' Anelli fu levato di seggio, cacciato, dannato come a dire ad Ham (*), in pena d'aver fatto per tanti anni il debito suo! In termini meno politici si direbbe che fu relegato in soffitta. Ora gl'impresarii virtuosi di s. Benedetto han fatto male o bene a richiamarlo dalla sua onorevole relegazione? Han fatto benissimo io dico; han fatto male rispose martedì sera in sua tacita favella la cassetta, fedele interprete, più che non sono le gazzette ed i gazzettieri, dei voti del pubblico.

Ad ogni modo tutti gli attori han fatto benissimo le parti loro, e qua e colà furono applauditi; ma il *Marcantonio* non terrà forse forte contro agli *Esposti* ch' io pavento di vedermi domani in sui cartelli; gli *Esposti*, in paragone del *Marcantonio*, legittimissima persona, bene allevata e nudrita alla scuola dell'ingegno e dell'arte! Ma così va il mondo:

*Multa renascentur quae iam cecidere, cadentque
Quae nunc sunt in honore!*

(*) Prigione dei ministri di Carlo X.